

In campo le cliniche private sul piatto 200 milioni di euro

La Regione si rivolge alle strutture convenzionate per far fronte alla chiusura dei reparti non-Covid. Approvata la delibera per il pagamento del cento per cento dei rimborsi previsti per quest'anno

di Claudio Reale

La chiamata alle armi, adesso, passa dal coinvolgimento delle cliniche. Perché mentre la Regione fa spazio ai pazienti Covid negli ospedali chiudendo i reparti, con un piano che secondo l'assessore alla Salute Ruggiero Razza porterà i posti letto di degenza ordinaria a quota tremila entro fine mese, dall'altro Palazzo d'Orléans chiede ai privati di fare la loro parte. Mettendo però sul piatto tutti e 200 i milioni del budget 2020 delle cliniche: la giunta ha infatti approvato una delibera che prevede il pagamento del 100 per cento dei rimborsi previsti per quest'anno, anche se durante il lockdown di primavera molti posti letto sono rimasti giocoforza vuoti, chiedendo in cambio di garantire quelle prestazioni entro la fine dell'anno prossimo. «Per accelerare questo processo - specificano dalla Regione - le cliniche sono state chiamate in causa già adesso: quando si chiudono i reparti degli ospedali, come accade ad esempio alla Gastroenterologia del Cervello di Palermo o all'Ortopedia del San Marco di Catania, i pazienti vengono dirottati verso i privati».

Intanto, però, arrivano i soldi. «La mossa - osservano dalla Regione - si limita ad anticipare quello che farà Roma col decreto Ristori. Non si possono lasciar fallire le cliniche, che fanno parte della rete ospedaliera. A differenza di quanto fa il governo Conte, però, noi almeno chiediamo loro di riallinearsi entro l'anno prossimo». Alle cliniche verrà riconosciuto il 100 per cento o - nel caso di quelle che si occupano di riabilitazione - l'equivalente di

Per la giunta l'erogazione delle somme non è che un'anticipazione di quello che farà Roma col decreto Ristori

un 90 per cento di posti occupati. La logica è appunta la compensazione del resto di posto imposto in primavera: «La Regione - si legge nella delibera votata su proposta dell'assessore alla Salute Ruggiero Razza e del dirigente dell'Osservatorio epidemiologico Mario La Rocca - è intervenuta, in ragione dell'evoluzione a livello nazionale dell'emergenza, con specifiche disposizioni, adottando misure di contenimento più restrittive, incidendo, in particolare, sulle prestazioni sanitarie erogate dai privati contrattualizzati».

In compenso l'operazione "trasferimento nelle cliniche" è già cominciata: non c'è un automatismo, ma l'accordo firmato fra la Regione e l'associazione di categoria Alop indica ad esempio la clinica Candela per sopprimere al pubblico dirottando dagli ospedali di Palermo in af-



▲ Sanità in crisi
Un paziente trasferito in ospedale con l'ambulanza L'emergenza ha costretto a chiudere o a ridimensionare diversi reparti non-Covid

fanno pazienti di Ostetricia o Cardiologia, la Macchiarella del capoluogo per Ortopedia o Oncologia, la Morgagni per la Medicina generale a Catania, Villa Salus per le Malattie respiratorie (ovviamente non Covid) a Messina e così via. «In questo modo - spiegano dalla Regione - ef-

fettuiamo subito la compensazione, facendo diventare un problema la soluzione di un altro».

Anche perché per evitare di scivolare verso il baratro bisogna inventarsi qualcosa. Sul cruscotto Agenas, il bollettino che giorno dopo giorno verifica la saturazione dei posti di degenza ordinaria e terapia intensiva, la soglia critica (rispettivamente 40 e 30 per cento) si è allontanata: sulle Rianimazioni è l'effetto di un accoglimento adottato da un paio di giorni dalla Regione, che indica nei dati inviati all'Agenzia 200 posti "attivabili" in più oltre a quelli che effettivamente ci sono. «Quelli - dicono all'assessore regionale alla Sanità - sono i letti che si potrebbero attivare soltanto usando i ventilatori forniti dalla Protezione civile, riconvertendo dunque in tempo reale altre strutture». Altre strutture è l'espressione che cela il piano

Il trasferimento dei pazienti è già cominciato con l'individuazione dei presidi sanitari in tutto il territorio dell'Isola

per lo scenario peggiore: sono posti che possono essere attivati utilizzando anche i doppipli delle sale operatorie, attaccando dunque i ventilatori ai posti letto che già ci sono. «Alcuni ospedali - chiariscono dalla Regione - hanno sale operatorie a accanto all'altra. Sono duplicazioni che in quest momento non possiamo permetterci. Ovviamente, però, quello è uno scenario estremo, che si verificherebbe soltanto se fossimo in estrema difficoltà». Uno scenario che al momento la Regione considera abbastanza lontano, visto che ancora ieri il saldo dei pazienti intubati è stato di 5 in più. Ma se quel momento dovesse presentarsi inizia a delinearsi una strategia per affrontarlo. Nel tentativo di allargare al massimo la capacità di risposta del sistema sanitario.

la Repubblica Palermo Pubblicità Legale

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
la Repubblica VENDITE GIUDIZIARIE

► **CALTANISSETTA - ESEC. IMM. N. 4/07 R.G.E. - LOTTO UNICO** - Comune di Caltanissetta (CL), Via Napoleone Colajanni, 199, Piena prop. di: locale artigianale di ca. mq 413; magazzino di ca. mq. 327, entrambi al 2° p. seminterrato. Prezzo base: **Euro 51.984,95** (Offerta Minima Euro 38.988,71) in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Vendita senza incanto: **14/01/2021 ore 12:00**, innanzi al professionista delegato Not. Cecilia Claudia Romano, presso lo studio in Caltanissetta, Via Kennedy, 46. Deposito offerto entro le ore 12:00 del 13/01/2021 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 0934584188 (lunedì e venerdì ore 10-12), e su www.asteggiudiziario.it. (A359691)

TRIBUNALE DI PIACENZA
la Repubblica VENDITE GIUDIZIARIE

► **CALTANISSETTA - RGF 11/2019 - G.D. Dott. A. Fazio LOTTO 1:** in CALTANISSETTA (CL) - CONTRADA PINZELLI, ADIACENTE VIA F. TURATI. Compendio immobiliare composto da 29 sub suddivisi in 28 lotti di cui 27 con potenzialità edificatoria; con 11 apparecchiamenti di terreno al servizio del compendio. Prezzo base **Euro 802.750,00** oltre oneri e imposte di legge. Rilancio minimo Euro 8.000,00. **LOTTO 2:** in CALTANISSETTA (CL) - CONTRADA PINZELLI, ADIACENTE VIA F. TURATI. Villino edificato di 6 vani catastali. Offerta minima **Euro 83.000,00** oltre oneri e imposte di legge. Rilancio minimo Euro 3.000,00. Vendita tramite Commissionario dal **11/1/2021 inizio ore 12 al 21/1/2021 termine ore 12**. Curatore Dott. Diego Moscato tel. 02.39663235 www.moscato.it. Sito www.doauction.it

TRIBUNALE DI PALERMO
la Repubblica VENDITE GIUDIZIARIE

► **REALMONTE - Causa Civile n. 5884/2009 RG - Tribunale di Palermo - Seconda Sezione Civile: Appartamento sito in Realmonte, Via Roma n. 10, composto da vani 7 posto al piano sesto, con difformità catastale. Superficie commerciale complessiva di mq. 167, di cui mq 61 non residenziale. NCEU del Comune di Realmonte, foglio 17 particella 290 sub. 25. Prezzo base: **Euro 46.910** (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 35.182,50) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: **8.01.2021 ore 12**, innanzi al professionista delegato Avv. Sonia Sinagaglia presso lo studio in Agrigento Via Erpedocle, 111. Maggiori info presso il delegato tel. 320.8058503 e su <https://pvp.giustizia.it/pvp>, www.asteggiudiziario.it**